



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Il Direttore – Prof. Tiziano Caruso

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

**RELAZIONE SU ANALISI DELLE CRITICITÀ E AZIONI DI
MIGLIORAMENTO PER I CDS ATTIVI PRESSO IL DIPARTIMENTO
SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI E FORESTALI (SAAF) a.a. 2022-23**

A cura del Delegato alla Didattica del SAAF, Prof. Filippo Sgroi – novembre 2023



**Corso di Laurea in Agroingegneria
Classe L25 – sede Palermo**

- SEZIONE ISCRITTI

L'indicatore iC00a - Avvii di carriera al primo anno, ha subito un decremento dal 2020 al 2021 del 40% e dal 2021 al 2022 del 34%. Il trend negativo si è registrato anche per l'Ateneo, l'Area geografica e l'Italia ma con percentuali minori. Al fine di invertire questa tendenza, sono in atto, già dallo scorso anno, visite dei docenti agli Istituti di Istruzione Superiore per orientare gli studenti ed informarli delle peculiarità del Corso di Studi. Il Corso in Agroingegneria è stato presentato durante le giornate informative (Open Day) organizzate sia dall'Ateneo sia dal Dipartimento SAAF. Gli effetti di queste attività si vedranno, verosimilmente, a partire dal prossimo anno accademico e ci si aspetta un miglioramento di questo indicatore almeno del 20 %.

Gli indicatori "iC30T, Percentuale di iscritti inattivi" e "iC30TBIS, Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" sono migliorati nel corso del triennio grazie alle azioni intraprese dal Coordinatore e dai docenti Tutor che hanno contattato gli studenti che risultavano inattivi per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami.

- GRUPPO A - DIDATTICA

L'indicatore IC02, Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno ha registrato un incremento del 12%. Questo andamento è da imputare alle azioni di tutoraggio messe in atto dai docenti del Corso di Studio. Considerati gli effetti, obiettivo per il prossimo anno è di conseguire un ulteriore incremento del 5% continuando le azioni di tutoraggio ad opera dei docenti del corso di studio.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'indicatore iC10, Percentuale di CFU conseguiti allo estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un miglioramento di 3 punti percentuali. Questo incremento è da attribuire al lavoro dei coordinatori di accordi Erasmus+. L'obiettivo per il prossimo anno è di migliorare di due punti percentuali questo indicatore. Tale obiettivo verrà raggiunto continuando l'opera di informazione sulle possibilità offerte dal programma Erasmus+ da parte dei docenti del Corso di Studio.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC16BIS, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, grazie alle azioni intraprese lo scorso A.A. (attivazione precorsi per gli insegnamenti matematica, chimica, topografia e botanica) ha registrato un miglioramento del 16,5%, superiore a quanto previsto. L'obiettivo per il prossimo anno è di migliorare ulteriormente del 5% questo indicatore. Il Corso di Studi ha attivato anche quest'anno precorsi di chimica, matematica, fisica e topografia per facilitare l'apprendimento durante i corsi curriculari.

L'indicatore iC17 ha registrato una notevole riduzione percentuale nel triennio 2020-2022. Ciò può essere dovuto alle difficoltà incontrate dagli studenti con le materie di base e, presuntivamente, a



seguito della erogazione a distanza dei corsi durante la pandemia, in quanto le Scienze Agrarie hanno bisogno di molta didattica pratica. Il Coordinatore, al fine di migliorare del 10% tale indicatore, ha indetto due assemblee (il 7.12.2022 e il 25.1.2023) nelle quali i docenti hanno migliorato il coordinamento tra programmi durante tutto il percorso curriculare.

L'indicatore iC18, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, è migliorato dal 2020 al 2022. Ciò dimostra la soddisfazione generale degli studenti.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Le azioni intraprese negli anni precedenti (SMA dello scorso anno) e tutt'ora in corso (SMA corrente) prevedono:

Azioni da parte dei docenti del Corso di studio:

- visite agli Istituti di Istruzione Superiore per orientare gli studenti;
- aumento delle materie per le quali vengono svolte prove in itinere;
- migliore coordinamento tra programmi del CS durante tutto il percorso curriculare.

Azioni da parte del Coordinatore e dei docenti tutor:

- azioni per stimolare gli studenti alla frequenza e a sostenere gli esami;
- l'aumento dell'offerta delle sedi Erasmus+;

Si prevede di proseguire in queste azioni negli anni successivi.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

Le relazioni CDPS e NdV per il Corso di Laurea hanno proposto di intraprendere le seguenti azioni: Migliorare la comunicazione con gli studenti; Invitare i Docenti degli insegnamenti di primo anno a svolgere un test per valutare le conoscenze di base; Invitare i docenti di tutti gli anni di corso a concordare i programmi in modo da rendere più fluido il percorso formativo; Chiedere all'Ateneo di organizzare corsi integrativi per gli insegnamenti di base (matematica, chimica, topografia); Incentivare le prove in itinere in tutti gli insegnamenti; Organizzare una giornata informativa ad inizio anno accademico con le matricole per informarle su tutte le attività e le opportunità che il Dipartimento mette a disposizione degli studenti, tra cui l'esistenza dei docenti tutor, l'esistenza della scheda di trasparenza per ciascun insegnamento, l'organizzazione di seminari, etc.

Tali azioni sono state tutte intraprese nel corso del 2023 e la giornata informativa per l'anno accademico 2023/2024 si è svolta il 04.10.2023.



**Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali
Classe L25 – sede Palermo**

- SEZIONE ISCRITTI

Le azioni intraprese mediante i siti istituzionali e i canali social (pubblicizzazione, video, webinar) hanno consentito di raggiungere l'obiettivo preposto di un aumento del 20% degli avvii di carriera al primo anno. Si propone di rafforzare le stesse azioni per consentire un ulteriore aumento dell'indicatore iC00a. Per il raggiungimento degli obiettivi saranno coinvolti tutti i docenti del CdS.

- GRUPPO A - DIDATTICA

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso evidenzia un graduale aumento e un recupero del 19% rispetto all'area geografica. L'avvio di corsi "zero" per colmare le lacune sul sapere di base sta dando risultati utili. Si propone pertanto di continuare in questa direzione con l'attivazione di ulteriori corsi "zero" per riportare l'indice ai livelli pre-Covid. L'attivazione dei corsi zero sarà seguita direttamente dal coordinatore del CdS.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli indicatori di internazionalizzazione rappresentano un punto di forza con iC10 quadruplicato rispetto al 2020, indicando in parte una ripresa degli spostamenti post-Covid ma soprattutto l'effetto positivo delle azioni intraprese, come la pubblicizzazione del corso di laurea in lingua inglese e il potenziamento dei programmi Erasmus che verranno pertanto riproposti e rafforzati mediante un lavoro congiunto con i referenti Erasmus del dipartimento SAAF.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

Le attività di tutoraggio intraprese per le AREE DI MIGLIORAMENTO della SMA 2022 hanno dato solo parzialmente esiti positivi.

Nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è aumentata leggermente rispetto all' anno precedente, ma è inferiore al valore di area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2022 aumenta decisamente rispetto al 2021 e si avvicina al valore rilevato per l'area geografica.

Nel 2021 la percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è in aumento rispetto all'anno precedente, ma resta inferiore a quello di area geografica.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) nel 2022 ha confermato il netto miglioramento del valore raggiunto nel 2021 rispetto al 2020, risultando maggiore rispetto al valore di area geografica.

Poiché i dati del 2020 e 2021 si riferiscono al periodo COVID, per le AREE DI MIGLIORAMENTO si continuerà con attività di tutoraggio da parte dei docenti del CdS e si è già intervenuti puntualmente sulle materie scoglio del I anno.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in netto aumento e si avvicina alla percentuale dell'area geografica, segno che le azioni intraprese stanno funzionando. Si propone di continuare con le azioni mirate di tutorato da parte dei docenti del CdS agli studenti che mostrano difficoltà nel sostenere specifici esami.



Il rapporto studenti iscritti/docenti sia complessivo (iC27) che riferito agli insegnamenti del primo anno (iC28) rappresenta un punto di forza, anche grazie alla politica di reclutamento del dipartimento SAAF. Si auspica che tale attenzione verso il corso di laurea venga mantenuta anche negli anni a seguire.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

Per le criticità rilevate dalla CPDS (Livello di internazionalizzazione ancora limitato, Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano nel settore forestale disponibili per lo svolgimento del tirocinio, Carezza delle attrezzature per le attività didattiche) sono state avviate diverse azioni quali i) promozione dell'offerta Erasmus, ii) ricerca di aziende che operano nel settore forestale anche attraverso l'Ordine professionale dei dottori Agronomi e Forestali, iii) richiesta all'Ateneo di interventi per implementare le attrezzature didattiche. Inoltre, per gli insegnamenti che avevano mostrato delle criticità, la commissione AQ ha chiesto ai docenti di rivedere i programmi degli insegnamenti, raccordandosi con i docenti degli insegnamenti a monte e a valle, in modo da rendere più fluido il percorso formativo di apprendimento.

Le criticità riportate nella relazione NdV riguardavano gli indicatori iC06, iC02, iC17, iC22, iC16bis, iC14, iC13. Le azioni intraprese, decise durante le assemblee del 07.12.2022 e del 25.01.2023 del CI STAF, sono state: migliorare la comunicazione con gli studenti; svolgimento di test per gli insegnamenti di primo anno per valutare le conoscenze di base degli studenti; revisione dei programmi; organizzazione di corsi zero per gli insegnamenti di base; incentivare le prove in itinere; organizzare una giornata informativa con le matricole per informarle su tutte le attività e le opportunità che il Dipartimento mette a disposizione degli studenti.



**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
Classe L25 – sedi di Palermo e di Caltanissetta**

A seguito della ricognizione degli Ordinamenti Didattici, il PQA ha segnalato l'opportunità di procedere alla revisione del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, perché non modificato dal 2019. In particolare, si sono segnalate le seguenti modifiche da apportare ai quadri RAD:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: Valutare l'opportunità di rendere più flessibile la descrizione del percorso formativo.

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso: Indicare, sia pure sommariamente, le conoscenze richieste per l'accesso.

A5.a Caratteristica della prova finale: Eliminare allegato - Evitare riferimenti specifici al regolamento della prova finale (repertorio e protocollo): Il documento potrebbe essere sostituito da un atto successivo.

La revisione dell'ordinamento didattico attuata dal CI PTA recepisce le indicazioni ricevute.

A4.a Di seguito si riporta la nuova stesura degli "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo".

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) fornisce le conoscenze nell'ambito agrario, sia sotto il profilo delle tecnologie applicate alle produzioni (vegetali e animali) che ai fondamentali processi delle trasformazioni alimentari. Infatti, la professione di agronomo si caratterizza per l'ampia varietà di funzioni e competenze che spaziano dalle scienze biologiche (zoologia, entomologia, botanica) a quelle tecnologiche (irrigazione, impianti di trasformazione, processi microbiologici), fino a quelle economiche, gestionali e normative.

Per l'apprendimento dei contenuti professionalizzanti e la loro corretta applicazione è indispensabile che il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie disponga di una solida padronanza delle conoscenze di base: matematica (MAT/01-09), Chimica generale e inorganica (CHIM/03), Chimica organica (CHIM/06), Botanica generale (BIO/01), Botanica sistematica (BIO/02), Botanica ambientale e applicata (BIO/03), genetica agraria (AGR/07).

Al fine di migliorare il rendimento negli studi e creare un contesto di formazione coinvolgente e creativo, il corso prevede delle attività seminari, focalizzate sulle soft skills e competenze trasversali, su laboratori specifici e competenze informative che favoriscono l'apprendimento attivo e critico.

L'articolazione del percorso di studio consente di approfondire le competenze anche nei campi dell'agroecologia (e specificamente dell'agricoltura biologica), della difesa delle colture, dell'allevamento animale. In tutti i campi, si sviluppa la consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità, salubrità e pregio delle produzioni primarie o trasformate e si affrontano i temi di attualità emergenti, legati alla transizione ecologica e al cambiamento climatico che incidono significativamente sull'evoluzione del sistema agricolo e agroambientale.

I settori scientifico disciplinari coinvolti nel formare tali competenze sono quelli dell'Economia ed estimo rurale (AGR/01), dell'Agronomia e coltivazioni erbacee (AGR/02), dell'Arboricoltura generale e coltivazioni arboree (AGR/03), dell'Orticoltura e floricoltura (AGR/04), dell'Idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali (AGR/08), della Meccanica agraria (AGR/09), dell'Entomologia generale e applicata (AGR/11), della Patologia vegetale (AGR/12), della Chimica



agraria (AGR/13), delle Scienze e tecnologie alimentari (AGR/15), della Microbiologia agraria (AGR/16), della Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGR/17), Nutrizione e alimentazione animale (AGR/18), Zootecnica speciale (AGR/19). Ad ulteriore affinamento delle competenze è reso disponibile anche un insegnamento nell'ambito della Pedologia (AGR/14).

Allo studente è demandata la scelta delle discipline, tra quelle attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e stranieri, da inserire nel piano di studio per conseguire i CFU a tal fine assegnati dall'ordinamento didattico.

Al fine di rendere maggiormente adattabile il percorso di studio è possibile realizzare dei piani di studio personalizzati che, nel rispetto dell'ordinamento didattico e delle finalità formative del corso, consentano di adattare l'offerta formativa alle specifiche attitudini di ogni studente. L'approfondimento di alcune aree disciplinari può, infatti, consentire di accedere a ruoli più specifici tra le opportunità professionali dell'agronomo. Inoltre, la prevista flessibilità, nel rispetto dell'ordinamento didattico, consente l'adattamento dell'offerta formativa ai fabbisogni professionali che dovessero emergere nel corso degli anni in forza di mutamenti del contesto socioeconomico o di specifiche indicazioni emergenti dalle consultazioni con le parti sociali.

Viene altresì proposta l'istituzione un percorso di eccellenza finalizzato a conferire un vantaggio di occupabilità e professionalità in un ambito specifico delle professionalità emergenti. Tale percorso sarà meglio specificato in seguito e riguarderà insegnamenti di SSD già presenti nell'ordinamento didattico, ulteriori CFU dedicati all'attività di tirocinio e, eventualmente, all'ampliamento della prova finale.

Il corso di laurea persegue anche la formazione oggi indispensabile nelle competenze linguistiche (in lingua inglese o un'altra lingua dell'U.E.), affinché il laureato sia in condizione di comunicare, divulgare, argomentare le motivazioni e le differenti opportunità offerte da scelte tecniche e strategiche nell'ambito dell'attività imprenditoriale e per accedere alle fonti di aggiornamento tecnico e scientifico, anche nella relazione con altri professionisti a livello internazionale.

L'attività didattica è svolta con lezioni frontali, esercitazioni di campo e di laboratorio. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, cui si aggiungono la prova di lingua inglese, i laboratori (di cui uno può essere indirizzato all'apprendimento dell'inglese tecnico per l'agricoltura), il tirocinio pratico applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale orale.

Al termine del Corso di Studio lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, può iscriversi alla sezione B (Dottore Agronomo Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

La formazione ottenuta con la Laurea garantisce al Dottore in Scienze e Tecnologie Agrarie le conoscenze adeguate all'accesso alle Lauree Magistrali nella classe LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie.

A3.a Requisiti accesso: nella compilazione della SUA tra le aree del sapere indispensabili per il regolare sviluppo degli studi nel corso di Laurea si individua, oltre ai requisiti di legge, una consistente preparazione in matematica (coerente con i programmi delle scuole secondarie di secondo grado) al fine di ridurre l'assegnazione di OFA che, in atto, sono attribuiti soltanto alla matematica.

A5.a Caratteristica della prova finale: nella compilazione della SUA si provvederà ad eliminare l'allegato e ad evitare riferimenti specifici al regolamento della prova finale.

Analisi delle criticità condotto con la SMA 2023 CdS STA-PA



L'indice iC00a, avvii di carriera al primo anno, presenta uno stato definito come "punto di forza". In tutti gli anni di riferimento si osserva un valore al di sopra sia dell'area geografica di riferimento che del dato nazionale.

L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" nel 2021 presenta un valore che rientra fra le aree di miglioramento, mentre nell'anno 2022 rientra "nella norma".

L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presenta nel 2021 un valore di zero che ovviamente pone l'indicatore nell'area di miglioramento. Il monitoraggio sui CFU conseguiti all'estero nell'AA 2022/23 indica una netta ripresa (oltre 100 CFU) dopo l'interruzione dovuta alla pandemia COVID-19.

Gli indici iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire", iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" e iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", presentano dei valori "nella norma" per tutti gli anni oggetto di valutazione.

L'indice iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", ha nel 2021 un valore nell'area di miglioramento, che rientra nella norma nel 2022, per effetto delle azioni di orientamento implementate durante il periodo successivo alla pandemia. L'indice iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", presenta dei valori "nella norma".

L'indice iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" presenta per gli anni indagati dei valori che si collocano in area di miglioramento. Di tale risultato la SMA 2022 ha già tenuto conto proponendo delle modifiche didattiche al Corso di Studio i cui risultati dovrebbero maturare i loro effetti facendo risalire l'indice rendendo il percorso di studio meno difficoltoso. L'indicatore beneficerà delle azioni intraprese nell'ambito del tutorato agli studenti. L'indice iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" presenta negli ultimi due anni dei valori che rientrano fra i punti di forza. L'indice iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" rientra nella norma.

Analisi delle criticità condotta con la SMA 2023 CdS STA-CL

L'indicatore iC00a "Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)", negli ultimi due anni di rilevamento rientra nella norma.

L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso", presenta nell'ultimo anno di rilevazione un sensibile incremento, portando l'indicatore stesso fra i punti di forza.

L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", presenta dei valori al di sotto della soglia di positività dell'indice. Va comunque rilevato che il dato si riferisce ancora al 2021, periodo post-pandemico e pertanto imputabile a cause che esulano dalle attività del CDS.

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si presenta con valori nella norma.

L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" si presenta con valori nella norma.



L'indicatore iC16bis “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” dell'ultimo anno migliora e viene classificato come punto di forza.

L'indicatore iC17” Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”, presenta valori nella norma ma in netto miglioramento.

L'indicatore iC18 “Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio” presenta valori nella norma.

L'indicatore iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata presenta valori rientranti nella norma.

L'indicatore iC22 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è migliorato nell'ultimo anno diventando un punto di forza

Gli indicatori iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), presentano degli indici, valutati in tutti e tre gli anni di rilevazione, come punti di forza.

Con riferimento alle Linee guida approvate dal SA il 24 ottobre 2023, si provvede a realizzare le seguenti modifiche:

- Insegnamenti in lingua inglese: verranno raccomandati insegnamenti a scelta impartiti in corsi di laurea o curriculum in lingua inglese già presenti in Ateneo, realizzando le auspicate sinergie tra i CdS.
- adeguamento a nuove forme di sperimentazione didattica: rendere strutturale il ricorso a prove in itinere che incrementino il conseguimento di CFU da parte degli studenti.
- miglioramento in termini di CFU conseguiti al 1° anno, e innalzamento del numero di studenti che confermano l'iscrizione al 2° anno: si è previsto l'inserimento al primo anno di CFU destinati ad altre attività formative come attività seminariali, attività focalizzate sulle competenze trasversali in linea con il percorso formativo, e sulle competenze informative che favoriscono l'apprendimento attivo e critico; promozione della didattica per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali; discipline a scelta.
- previsione dei piani di studio personalizzati (DM 96/2023 del 6 giugno 2023).



**Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia
Classe L25 – sede di Marsala (TP)**

Gli indicatori SMA 2022 mostrano alcune criticità riconducibili al percorso di studi degli studenti:

1. Il tasso di superamento di CFU al I anno, così come la percentuale elevata di mancata iscrizione al secondo anno degli immatricolati A.A. 2021/2022 restano delle aree da migliorare. Le azioni correttive intraprese dal CdL riguardano il mantenimento dei corsi integrativi alle discipline di base di “matematica”, “chimica generale” e “fisica” e l’introduzione del corso integrativo anche per “chimica organica”, al fine di favorire l’apprendimento di queste materie da parte degli studenti ed il proseguo del percorso formativo e favorire il passaggio agli anni successivi.

2. Miglioramento della performance dell’internazionalizzazione. Le azioni correttive intraprese dal CdL hanno riguardato la nomina della commissione per l’internazionalizzazione, in accordo con quella del dipartimento SAAF, con la funzione di promuovere gli accordi ERASMUS+ esistenti e di integrarli con nuovi che rispecchino il percorso formativo degli studenti. La commissione nel corso dell’A.A. 2022-23 si è occupata dell’organizzazione di giornate informative per gli studenti riscontrando notevole interesse e coinvolgendo diversi studenti ad intraprendere programmi comunitari.

Le criticità evidenziate dalla CPDS riguardavano la non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento dei questionari RIDO e la inadeguata pubblicizzazione dei risultati. Le azioni correttive intraprese dal CdL riguardano la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari a ridosso della chiusura dei corsi e migliorare la visibilità delle risposte degli studenti, organizzando una giornata dedicata alla loro esposizione ed al commento con studenti e docenti.

Le criticità evidenziate dal NdV riguardavano:

1) mancanza di evidenze documentali e aggiornamento del sito web. Le azioni correttive intraprese dal CdL prevedono che i docenti comunichino, al docente delegato al sito web, tutte le iniziative formative organizzate per gli studenti in modo da poterne disporre la pubblicazione nella pagina web. Il sito web verrà inoltre costantemente aggiornato inserendo i verbali delle commissioni e dei CCL.

2) carenze strutturali delle biblioteche. L’azione correttiva intrapresa dal CdS ha portato ad istituire, di concerto con il Polo Universitario di Trapani, una commissione formata con docenti dei CdS al fine di valutare le necessità del CdL.

3) carenze sul supporto TAB del CdS: il CdL non ha riscontrato tale criticità.

4) discrepanza tra SUA e Schede di trasparenza in merito alla variabilità dei CFU e ai contenuti dei corsi (descrittori di Dublino e obiettivi formativi dei corsi). La criticità è stata risolta in quanto dall’A.A. 2022-23 le ore di didattica frontale per CFU sono state portate a 10 per tutte le discipline.



**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari
Classe L26 – sede di Palermo**

Il Senato Accademico con delibera 367/2023 ha approvato le Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025. Nella stessa delibera, riguardo all'analisi delle criticità, è specificato che gli indicatori ANVUR di ogni corso di studio devono essere considerati “non soddisfacenti” se inferiori al dato medio nazionale della Classe e “critici” se inferiori a oltre il 30% del dato nazionale. Complessivamente, come indicato nella scheda SMA del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari, così come nella scheda SMA del Corso di laurea in Mediterranean Food Science and Technology, e approvate entrambe nell'ultima riunione del CI, gli indicatori dei due Corsi di Studio complessivamente non sono da considerarsi “non soddisfacenti” né, tantomeno, “critici”. Si segnala solo il dato “non soddisfacente” relativo agli indicatori che riguardano la regolarità delle carriere per il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari, e disponibili fino all'A.A. 2021/2022. L'indicatore iC21 che indica la % di studenti del I anno del CdS che proseguono la carriera è inferiore al dato nazionale (66.2% vs 74.1%), seppur risulti in linea con quello relativo agli altri Atenei della medesima area geografica (69.6%). D'altra parte, nel 2021/2022 la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22), è pari a 17.1%, un dato inferiore rispetto a quello nazionale (21.0%) ma superiore al dato relativo agli Atenei della stessa area geografica (15.4%). Nell'A.A. 2021/2022, la percentuale di abbandoni del CdS che si registra al III anno (indicatore iC24) è pari al 48.7%, una percentuale leggermente superiore rispetto al dato nazionale. Come azione correttiva che possa ridurre il numero di abbandoni e possa favorire l'allineamento della durata effettiva del percorso di studio a quella legale prevista ci si propone di organizzare attività che possano sostenere i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base. A tale riguardo si segnala che nell'A.A. in corso il CdS ha chiesto l'attivazione, a supporto del percorso formativo degli studenti del CdS in scienze e Tecnologie Agroalimentari, di un corso di didattica integrativa di 20 ore per il corso di FISICA E ELEMENTI DI MATEMATICA. L'analisi delle criticità dei diversi Corsi di Studio è, secondo la delibera del Senato Accademico, valutata anche sulla base dell'attrattività del Corso di laurea di cui è indicativo il numero di iscritti. Sulla base di questo numero sono ritenuti Corsi a modesta attrattività quelli che hanno una numerosità inferiore a 20 immatricolati per le lauree triennali e a 10 iscritti per le lauree magistrali o che hanno una numerosità di iscritti al primo anno inferiore al 20% della numerosità massima della classe nell'ultimo triennio accademico (2021/2022 – 2023/2024). Nell'anno accademico 2023/2024 gli immatricolati nel Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari è stato pari a 72. Riguardo al CdS triennale nell'A.A. in corso il dato relativo agli immatricolati è in leggera flessione si ritiene come conseguenza dell'attivazione del Corso di laurea triennale in Scienze Gastronomiche incardinato anch'esso nel Dipartimento SAAF. Il dato relativo alle immatricolazioni non permette certamente di ritenere che il Corso di laurea sia a modesta attrattività. In accordo alla delibera del Senato Accademico che richiede l'individuazione di strategie atte ad incrementare la prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali dell'Ateneo al termine della Laurea triennale, ci si propone di organizzare nel secondo semestre per gli studenti del secondo anno della laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari degli incontri con gli studenti e i



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI**

Il Direttore – Prof. Tiziano Caruso

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

docenti della LM70 che possano rendere di maggiore attrattività la laurea magistrale in Mediterranean Food Science and Technology per gli studenti della L26.



**Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali
Classi LM69/LM73– sede Palermo**

- SEZIONE ISCRITTI

Con riferimento agli indicatori relativi agli Iscritti si rileva che gli avvisi di carriera sono 15, di cui 10 nel profilo LM-69 e 5 nel profilo LM-73 segnando un incremento di 1 unità rispetto al precedente anno accademico. Il dato, in particolare per gli iscritti al profilo LM-69 si discosta in negativo dal valore dell'area geografica, per la presenza di corsi di laurea della stessa classe nell'Ateneo e nell'area di riferimento, mentre è in linea per gli studenti iscritti al profilo LM-73 dove emerge un trend decrescente generale. L'incremento registrato non è in linea con l'obiettivo posto nella SMA 2022 essendo al di sotto del 10% del numero complessivo di iscritti.

Tra i punti di forza del CdS si segnala l'assenza di studenti iscritti inattivi, dato che si discosta in positivo da quello relativo all'area geografica per entrambi i percorsi.

Obiettivi: Incremento del 10% del numero di iscritti in complesso offerta formativa 2023/24.

Azioni da intraprendere: efficace promozione della LM interclasse rivolta agli studenti delle classi L-25 del SAAF, e ad altre classi di Laurea nell'Ateneo di Palermo ed in altri Atenei Italiani.

Responsabilità: Coordinatore e delegato all'orientamento e tutorato del SAAF.

- GRUPPO A - DIDATTICA

Con riferimento agli indicatori sulla didattica non emergono specifiche criticità. Si segnala che per entrambi i percorsi e con riferimento all'indicatore iC01 la % di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è superiore al dato relativo all'area geografica. L'attrattività del corso verso studenti laureati in altri Atenei (iC04) è migliorata rispetto al dato riportato nella SMA 2022 sebbene questo miglioramento sia legato a n.1 unità nel percorso LM-69.

Per quanto riguarda il rapporto docenti/discenti (iC05), con riferimento alla LM-73, questo è in linea con il dato medio dell'area geografica e migliore rispetto al dato nazionale, dato che si riflette sull'efficacia del percorso formativo degli studenti del corso (iC01, iC02, iC13).

Obiettivi: mantenere lo standard attuale dell'indicatore iC01

Azioni da intraprendere: maggiore coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso anno e di anni diversi al fine di favorire un percorso formativo più fluido per i discenti.

Responsabilità: Coordinatore e Commissione AQ.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione i dati si riferiscono all'anno accademico 2021 e mostrano per entrambi i percorsi come nessuno studente abbia partecipato a programmi ERASMUS per studio, dati questi che si discostano dalla media dell'Ateneo per la Classe di Laurea LM-69 e da quelle dell'area geografica per entrambi i percorsi e che mostrano valori percentuali molto esigui. Si precisa che l'A.A. 2021/22 è il secondo partito durante la pandemia che ha indubbiamente influenzato negativamente l'intenzione degli studenti di vivere un'esperienza presso una sede universitaria straniera. Inoltre, in linea con i dati medi dell'area geografica nessuno tra gli studenti iscritti al primo anno ha conseguito il titolo di studio all'estero.

Obiettivi: Aumentare la mobilità in uscita raggiungendo un valore dell'indicatore iC10 del 20%.

Azioni da intraprendere: Rendere più efficace la comunicazione sugli accordi vigenti e focalizzarla esclusivamente sugli accordi di interesse per gli studenti della LM.



Responsabilità: Delegato all'internazionalizzazione del dipartimento di afferenza del corso di LM.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

In riferimento agli indicatori del gruppo E, e data la nuova istituzione del Corso di studi, la precedente scheda di monitoraggio aveva preso in considerazione solo l'indicatore iC19, che attualmente mantiene valori nella norma, in linea con i valori dell'area geografica di riferimento, così come rilevato l'anno passato. Inoltre, si evidenzia come il procedere delle carriere degli studenti, riferito al conseguimento dei CFU al primo anno (iC13) e i passaggi al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU acquisiti (iC16bis), sia un punto di forza del CdS. Si riporta anche che la totalità degli studenti del primo anno proseguono al II anno di studi (iC14). Infine, per il gruppo E non si rilevano criticità che evidenzino la necessità di operare su specifiche aree di miglioramento.

Obiettivi ed Azioni da intraprendere: mantenere gli attuali standard relativi agli indicatori del gruppo E, garantendo un adeguato carico didattico dei docenti strutturati, sia in termini di ore di lezione che di supporto e ricevimento agli studenti.

Responsabilità: Coordinatore e Commissione AQ.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Gli indicatori di approfondimento riguardo le carriere degli studenti evidenziano come tutti gli studenti alla fine del primo anno siano passati al secondo anno (iC21), e che nessuno abbia effettuato trasferimenti ad altri corsi di studio dell'ateneo (iC23), fenomeno che invece, seppur in percentuali ridotte, avviene all'interno dell'area geografica di riferimento. Inoltre, gli indicatori relativi al corpo docente evidenziano l'ottimo rapporto tra numero di studenti e docenti (iC27), punto di forza del CdS dovuto al numero ridotto di iscritti che permette ai docenti di fornire agli studenti un supporto efficace e continuo nello studio. Infine, questo rapporto risulta essere passato da punto di forza a nella norma se si considera il rapporto tra i soli studenti al primo anno e i docenti sempre del primo anno; variazione dovuta al lieve aumento di iscritti avuto rispetto all'anno accademico precedente.

Obiettivi: mantenere lo standard attuale dell'indicatore iC21.

Azioni da intraprendere: continuare a garantire l'adeguato supporto agli studenti al fine di favorire un percorso formativo che rispetti i passaggi agli anni successivi.

Responsabilità: Coordinatore e Commissione AQ.

- CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

Non sono presenti criticità nella relazione annuale ANVUR 2022NdV. Si rilevano, invece, delle criticità nella relazione della CPDS. In particolare, in due insegnamenti del CdS 2260 i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti non sono considerati dagli studenti congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Inoltre, in alcuni insegnamenti, si riprendono in modo troppo esteso argomenti già ampiamente approfonditi nei CdS triennali. Di queste criticità ne ha tenuto conto la Commissione AQ, insieme ai docenti degli insegnamenti segnalati, nella fase di analisi e revisione delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.



Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare Classe LM69 – sede Palermo

A seguito della ricognizione degli Ordinamenti Didattici, il PQA non ha segnalato la necessità di procedere alla revisione del CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare.

Viene altresì proposta l'istituzione un percorso di eccellenza finalizzato a conferire un vantaggio di occupabilità e professionalità in un ambito specifico delle professionalità emergenti. Tale percorso sarà meglio specificato in seguito e riguarderà insegnamenti di SSD già presenti nell'ordinamento didattico, ulteriori CFU dedicati all'attività di tirocinio e, eventualmente, all'ampliamento della prova finale.

Analisi delle criticità condotto con la SMA 2023 CdS IQSA

L'indicatore iC00a "Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)" presenta nel 2021 un valore di miglioramento, ritornato nella norma nel 2022.

L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" presenta valori che si collocano nella norma.

L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presentano valori nella norma.

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" nell'ultimo anno rientra in area di miglioramento. Il CDS ha modificato il piano di studi per l'AA 2022/23 migliorando l'organizzazione degli insegnamenti.

L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" rientra nella norma.

L'indicatore iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", anno 2021/22, è collocato in area di miglioramento.

L'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" riporta valori nella norma.

L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" riporta degli indicatori in continuo miglioramento, passando da un valore rientrante in area di miglioramento nel 2020, a quello registrato nel 2022 decisamente migliore rispetto agli anni precedenti e superiore alle aree geografiche di confronto.

L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" rientra nella norma.

L'indicatore iC26 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita" presenta valori nella norma.

Gli indicatori iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", presentano degli indici, valutati in tutti e tre gli anni di rilevazione, che sono punti di forza del CDS anche nei confronti con le altre aree.

Con riferimento alle Linee guida approvate dal SA il 24 ottobre 2023, si provvede a realizzare le seguenti modifiche:



- Incremento della flessibilità dell'offerta formativa attraverso la ridefinizione dei range min/max per i diversi ambiti formativi.
- Previsione dei piani di studio personalizzati (DM 96/2023 del 6 giugno 2023).
- Insegnamenti in lingua inglese: verranno raccomandati insegnamenti a scelta impartiti in corsi di laurea o curriculum in lingua inglese già presenti in Ateneo, realizzando le auspiccate sinergie tra i CdS.
- Adeguamento a nuove forme di sperimentazione didattica: rendere strutturale il ricorso a prove in itinere che incrementino il conseguimento di CFU da parte degli studenti.
- Inserimento di attività seminariali volte ad accompagnare l'inserimento nel mondo del lavoro.



**Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie
Classe LM69 – sede Palermo**

A seguito della ricognizione degli Ordinamenti Didattici, il PQA non ha segnalato la necessità di procedere alla revisione del CdS in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie.

Viene altresì proposta l'istituzione un percorso di eccellenza finalizzato a conferire un vantaggio di occupabilità e professionalità in un ambito specifico delle professionalità emergenti. Tale percorso sarà meglio specificato in seguito e riguarderà insegnamenti di SSD già presenti nell'ordinamento didattico, ulteriori CFU dedicati all'attività di tirocinio e, eventualmente, all'ampliamento della prova finale.

Analisi delle criticità condotto con la SMA 2023 CdS SPTA

L'indicatore iC00a "Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)", negli ultimi due anni di rilevamento rientra nella norma.

L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso", presenta nell'ultimo anno di rilevazione un sensibile incremento, portando l'indicatore stesso fra i punti di forza.

L'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", presenta dei valori al di sotto della soglia di positività dell'indice. Va comunque rilevato che il dato si riferisce ancora al 2021, periodo post-pandemico e pertanto imputabile a cause che esulano dalle attività del CDS.

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" si presenta con valori nella norma.

L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio" si presenta con valori nella norma.

L'indicatore iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" dell'ultimo anno migliora e viene classificato come punto di forza del CDS.

L'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" presenta valori nella norma.

L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" presenta valori nella norma.

L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", presenta valori nella norma.

L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso", è migliorato nell'ultimo anno diventando un punto di forza del CDS.

L'indicatore iC26 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)", si presenta nella norma.

Gli indicatori iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", presentano degli indici, valutati in tutti e tre gli anni di rilevazione, come punti di forza del CDS.



Con riferimento alle Linee guida approvate dal SA il 24 ottobre 2023, si provvede a realizzare le seguenti modifiche:

- Adeguamento dell'ordinamento didattico con destinazione di 16 CFU per la prova finale.
- Incremento della flessibilità dell'offerta formativa attraverso la ridefinizione dei range min/max per i diversi ambiti formativi.
- Previsione dei piani di studio personalizzati (DM 96/2023 del 6 giugno 2023).
- Insegnamenti in lingua inglese: verranno raccomandati insegnamenti a scelta impartiti in corsi di laurea o curriculum in lingua inglese già presenti in Ateneo, realizzando le auspiccate sinergie tra i Cds.
- Adeguamento a nuove forme di sperimentazione didattica: rendere strutturale il ricorso a prove in itinere che incrementino il conseguimento di CFU da parte degli studenti.
- Inserimento di attività seminariali volte ad accompagnare l'inserimento nel mondo del lavoro.



**Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio
Classe LM3 – sede Palermo**

Con riferimento agli indicatori ANVUR relativi all'offerta formativa del CLM in Architettura del paesaggio, il coordinatore illustra i documenti allegati alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo di Palermo e, in particolare, il documento "indicatori-sentinella-SMA-relaz-ndv-2023" e il documento "Allegato-statistico- Relazione-Opinione-Studenti---Anno-2023" nonché i dati rilevabili dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) al livello locale e nazionale. E' utile ricordare che il CLM in Architettura del paesaggio è l'unico corso di studi attivato nell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) e, conseguentemente, le analisi comparative possono essere svolte solo con riferimento ai valori nazionali. Si rileva che nei documenti citati non emergono criticità per quanto riguarda gli indicatori riferibili alla qualità del percorso di studi. In particolare, si osserva un miglioramento negli indicatori relativi alla regolarità del percorso degli studi e delle percentuali di laureati entro la normale durata del corso. Dall'esame dei dati disponibili nella scheda SMA emerge come detti indicatori siano migliorati nel corso dell'ultimo triennio, passando da un livello inferiore alla media nazionale a livelli, negli ultimi due anni, decisamente superiori alla media nazionale. Si rileva, inoltre, che detti miglioramenti sono riferibili anche all'efficacia degli interventi adottati anche in riferimento alle azioni operate nel coordinamento dei programmi di studio, con interventi sulle schede di trasparenza dei singoli docenti, in base alle analisi operate dalla commissione AQ del CdS e fatte proprie dal Consiglio nel corso dell'AA 2021-2022, nonché in rapporto a quanto emerge dall'analisi delle risultanze della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle criticità rilevate nella relazione del NdV dell'Ateneo per l'AA 2021-2022. Passando ad analizzare la complessiva attrattività del CdS come individuata dal documento "Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2024/2025" e come richiamata nelle premesse, è possibile formulare le seguenti considerazioni:

- nel triennio accademico di interesse (2021/2022 – 2023/2024) il numero di iscritti al primo anno è passato da n.3 (AA 2021-2022) a n.8 (2022-2023). Nel corso del presente anno accademico risultano n. 7 domande di immatricolazione delle quali n.4 risultano regolarmente concluse in segreteria; le restanti 3 domande di immatricolazione riguardano immatricolazioni "con riserva" per laureandi che andranno a conseguire il titolo entro il mese di marzo 2024.

- con riferimento ai punti A) e B) delle citate linee guida, si rileva che il numero di iscritti per l'anno accademico 2023-2024 si attesterà su un valore inferiore alla soglia di 10 individuata al punto A). E' da rilevare tuttavia che il numero di iscritti che ci si può attendere che nel corrente anno accademico si mantenga su valori confrontabili all'anno precedente e certamente con una riduzione non superiore al 20% (7 iscritti nel 2023-2024 rispetto agli 8 iscritti del'AA 2022-2023).

Le criticità oggetto di attenzione e le azioni messe in atto hanno riguardato:

- incremento delle attività di tirocinio fino a 12 CFU- riorganizzazione del CLM con eliminazione di un curriculum;

- l'ampliamento dei criteri di ammissione al CLM, in linea con il processo di revisione ed ai criteri adottati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe LM-3 presenti in Italia;

- la riorganizzazione del manifesto degli studi con la riduzione del numero di corsi integrati costituiti da tre moduli.



In dettaglio, gli interventi in argomento hanno comportato la revisione dell'ordinamento didattico, per l'AA 2022-2023 (CCS del 14.02.2022), e importanti revisioni dell'organizzazione della didattica e dell'articolazione degli insegnamenti, con modifiche operate sul manifesto degli studi per l'AA 2023-2024 (CCS del 25.01.2023). In conseguenza del fatto che gli interventi citati sono stati messi in atto nei due anni accademici precedenti e dei quali, conseguentemente, è necessario che trascorra ancora tempo perchè se ne possa valutare oggettivamente l'efficacia, e in ragione del fatto che, nel complesso, nel corso degli ultimi anni accademici è stato possibile registrare un deciso miglioramento degli indicatori relativi alla qualità della didattica e delle progressioni all'interno del percorso formativo si ritiene di non operare, per l'anno accademico 2024-2025, ulteriori modifiche significative alla struttura del corso. Con riferimento alla criticità relativa al numero di iscritti, si considera che l'incremento osservato nell'AA 2022-2023, insieme al sostanziale mantenimento del numero di iscritti nell'AA corrente possa essere migliorato ulteriormente facendo riferimento al bacino di potenziali studenti ed indirizzando adeguatamente le iniziative di promozione dell'offerta formativa del CdS. In particolare, dall'analisi delle aree culturali di provenienza degli studenti attualmente iscritti al CdS si rileva la prevalenza di studenti in possesso di laurea della classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) mentre studenti con una formazione di base nel campo delle Scienze dell'Architettura sono presenti in misura di gran lunga minore. Tra le azioni correttive da adottare nella direzione dell'incremento della componente studentesca con formazione di base riferibile alle lauree triennali nel campo delle Scienze dell'Architettura (L-17, L21 ed L-7), si ritiene necessario rafforzare sia le azioni di promozione che la visibilità complessiva del CdS nell'ambito delle attività di orientamento del Dipartimento di Architettura. Un aspetto importante, inoltre, è da individuare nel rapporto con le parti sociali ed i portatori di interesse, con la organizzazione di incontri e consultazioni da svolgere nel corso dell'anno accademico corrente. Infine, per quanto riguarda le statistiche fornite dall'analisi della relazione del NDV, con riferimento all'opinione degli studenti, si osserva un miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti ed una riduzione degli insegnamenti "sotto soglia". Tuttavia, il numero totale di schede utilizzabili risente ancora del calo nella popolazione studentesca osservato nell'AA 2021-2022 (largamente recuperato nel successivo AA 2022-23). Si ravvisa in ogni caso la necessità di informare gli studenti ai fini di promuovere ulteriormente la propensione alla compilazione delle schede di valutazione.



**Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and Technology
Classe LM70 – sede Palermo**

Il Senato Accademico con delibera 367/2023 ha approvato le Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025. Nella delibera, fra i principi generali che devono guidare la progettazione dell'Offerta Formativa, quello relativo al carattere di internazionalizzazione dei Corsi di laurea che si riporta testualmente: “potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei doppi titoli con università estere e titoli congiunti”. Pare quindi evidente che l'erogazione in inglese degli insegnamenti nel Corso di laurea Magistrale Mediterranean Food Science and Technology (LM70), risponda perfettamente alle richieste del Senato Accademico, tanto più considerando l'incremento negli anni del numero di immatricolati inclusi studenti stranieri. L'analisi delle criticità dei diversi Corsi di Studio è, secondo la delibera del Senato Accademico, valutata anche sulla base dell'attrattività del Corso di laurea di cui è indicativo il numero di iscritti. Nell'anno accademico 2023/2024 gli immatricolati nel Corso di laurea in Mediterranean Food Science and Technology è pari a 19 di cui 7 sono studenti stranieri. In particolare, il dato relativo agli immatricolati alla laurea magistrale è in crescita rispetto ai due anni precedenti. Il dato relativo alle immatricolazioni non permette certamente di ritenere che il Corso di laurea sia a modesta attrattività. Infine, su espressa richiesta degli studenti, manifestata in sede di Commissione Paritetica Studenti Docenti ci si propone di individuare insegnamenti a scelta consigliata da inserire nell'offerta formativa della laurea magistrale.